Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 31.05.2024

Sostituisce la scheda: 23.05.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: *Linea* **NEWTHRIN** (MICROTHRIN)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Insetticida concentrato in microemulsione acquosa per uso civile e domestico.
Usi sconsigliati: Tutti gli usi diversi da quelli indicati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **NEWPHARM S.r.l.**
Indirizzo: Via Tremarende, 22
Località: 35010 S. Giustina in Colle (PD)
Tel. +39 049 302876
Fax +39 049 9320087
Responsabile scheda dati di sicurezza: sds@newpharm.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Elenco principali Centri Antiveleni (CAV):
CAV Azienda Ospedaliera “Antonio Cardarelli”, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria “Careggi”, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819;
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444;
CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29;
CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800.88.33.00;
CAV Policlinico "Umberto I", viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000;
CAV Policlinico "Agostino Gemelli", largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (+39) 06.305.4343;
CAV “Azienda Ospedaliera Universitaria Riuniti”, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800.183.459;
CAV “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800.011.858

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP): Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1, H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
Carc. 2, H351 Sospettato di provocare il cancro.
Aquatic Acute 1, H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1, H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all’ambiente: Nessun altro pericolo

2.2 Elementi dell’etichetta

Pittogrammi di pericolo:



GHS07 GHS08 GHS09

Avvertenza: Attenzione
Indicazioni di pericolo:
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H351 - Sospettato di provocare il cancro.
Consigli di prudenza:
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.
P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P321 - Trattamento specifico (vedere consigli su questa etichetta).
P405 - Conservare sottochiave.
P501 - Il contenuto / contenitore punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzato in conformità alle norme locali.
Contiene:
permetrina
tetrametrina
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)
Disposizioni speciali: Nessuna
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuna
Tipologia di prodotto: Presidio Medico Chirurgico
Registrazione del Ministero della Salute n°: 19494

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 31.05.2024 Sostituisce la scheda: 23.05.2023

Denominazione commerciale: *Linea* **NEWTHRIN**

2.3 Altri pericoli
Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1. Sostanze
Non applicabile.

3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

1. CAS 2. EC 3. Numero indice 4. Nr. Reg. REACH	% [peso]	Nome	Classificazione conforme al Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
1. 52645-53-1 2. 258-067-9 3. 613-058-00-2 4. Non Disponibile	16,2	permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarboss ilato di m-fenossibenzile (Cis/trans = 25/75)	Acute Tox. 4 H302 Skin Sens. 1 H317 Acute Tox. 4 H332 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410 M=1000 Stima della tossicità acuta: STA - Orale 554 mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 4,638 mg/l
1. 51-03-6* 2. 200-076-7 3. 604-096-00-0 4. 01-2119537431-46-XXXX	10,7	piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere	Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410 EUH066 M=1
1. 7696-12-0* 2. 231-711-6 3. 607-727-00-8 4. Non Disponibile	2,1	tetrametrina (ISO); 2,2- dimetil-3-(2-metilprop-1- en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H- isoindol-2-il)metile	Acute Tox. 4 H302 Carc. 2 H351 STOT SE 2 H371 (sistema nervoso) (inalazione) Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410 M=100
1. 55965-84-9 2. Non Disponibile 3. 613-167-00-5 4. 01-2120764691-48	<= 0.0007	massa di reazione di 5- cloro-2-metil-2H- isotiazol-3-one e 2-metil- 2H-isotiazol-3-one (3:1)	Inhal Acute Tox. 2 H330 Dermal Acute Tox. 2 H310 Oral Acute Tox. 3 H301 Skin Corr. 1C H314 Eye Dam. 1 H318 Skin Sens. 1A H317 Aquatic Acute 1 H400 M=100 Aquatic Chronic 1 H410 M=100 EUH071 *Limiti di concentrazione specifici*: C >= 0,6%: Skin Corr. 1C H314 0,06% <= C < 0.6%: Skin Irrit. 2 H315 C >= 0,6%: Eye Dam. 1 H318 0,06% <= C < 0.6%: Eye Irrit. 2 H319 C >= 0,0015%: Skin Sens. 1A H317

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Contatto con gli occhi: In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.

Contatto con la pelle: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

Inalazione: Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

Ingestione: Non provocare assolutamente vomito.
In presenza di vomito, inclinare il paziente in avanti o metterlo sul fianco sinistro (con la testa verso il basso se possibile) per mantenere aperte le vie aeree e prevenire l'aspirazione.
Osservare il paziente attentamente.
Non somministrare mai liquidi ad un paziente che mostri segni di sonnolenza o sia poco consapevole, ovvero che sta per perdere conoscenza.
Somministrare acqua per pulire la bocca, poi somministrare del liquido lentamente, fino a che il paziente riesce a berlo.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Vedere sezione 2 e 11.
Per esposizioni croniche o ripetute nel breve termine al piretro e ad altri piretroidi sintetici:
La tossicità del piretro e dei piretroidi sintetici nei mammiferi è bassa, in parte a causa della povera biodisponibilità e al grande primo passaggio di estrazione da parte del fegato. La più comune reazione avversa è dovuta ai potenti effetti di sensibilizzazione delle piretrine. Manifestazioni cliniche dell'esposizione includono dermatiti da contatto (eritema, vescicolazioni, bolle); reazioni anafilattoidi (pallore, tachicardia, diaforesi) ed asma [Ellenhorn Barceloux].

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:
Nei casi di contatto con la pelle, è stato riportato che l'applicazione topica di Vitamina E Acetata (alfa tocoferolo acetato) ha un alto valore terapeutico, eliminando quasi tutti i dolori cutanei associati all'esposizione ai piretroidi sintetici [Incitec].

SEZIONE 5: Misure antincendio
5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:	Acqua nebulizzata, anidride carbonica (CO2), polvere, schiuma.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:	Getti d'acqua diretti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Combustibile.
Leggero rischio di incendio se esposto a calore o fiamme. Il riscaldamento può causare l'espansione o la decomposizione che porta alla rottura violenta dei contenitori. Alla combustione, può emettere fumi tossici di monossido di carbonio (CO). Può emettere fumo acre. Nebbie contenenti materiali combustibili possono essere esplosivi.
Prodotti di combustione pericolosi:
Anidride carbonica (CO2), Cloruro di idrogeno, Fosgene e altri prodotti di pirolisi tipici della combustione di materiale organico.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8

6.2 Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Usare in area ben ventilata. Evitare la concentrazione in cavità e pozzi. NON entrare in spazi chiusi fino a che l'atmosfera non sia stata controllata.
Per garantire condizioni di lavoro sicure, l'atmosfera dovrebbe essere controllata regolarmente rispett o agli standard di esposizione.
Evitare fumo, luci non schermate o fonti d'ignizione. Evitare il contatto con materiali incompatibili.
Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro quando non sono in uso.
Evitare danni fisici ai contenitori.
Lavarsi sempre le mani con acqua e sapone dopo l'uso.
NON permettere agli indumenti bagnati con questo materiale di restare a contatto con la pelle. Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.
Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e privi di perdite. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Vedere la sottosezione 10.5 Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3 Usi finali particolari
Fare riferimento alla sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
8.1 Parametri di controllo
Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa
piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere - CAS: 51-03-6
DNELs
Consumatore: 0.221 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 1.6 mg/m3 - Consumatore: 0.388 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 0.443 mg/kg - Consumatore: 0.221 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
PNECs
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.00148 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.000148 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.043 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0043 mg/kg
Bersaglio: Impianto di trattamento delle acque reflue - Valore: 2.89 mg/l
Bersaglio: Suolo - Valore: 0.111 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Indossare occhiali con protezioni laterali (EN 166).
Protezione della pelle:
Tute intere.
Grembiuli in PVC.
Crema di protezione.
Calzature di sicurezza.
Stivali.
Protezione delle mani:
Guanti resistenti agli agenti chimici ed a perfetta tenuta, fare riferimento alla norma UNI EN 374. I guanti devono essere sottoposti a periodica ispezione e sostituiti in caso di usura, perforazione o contaminazione. Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto).
Protezione respiratoria:
Filtro di capacità sufficiente del Tipo AK-P (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale).
Rischi termici:
Nessuno
Controlli dell'esposizione ambientale:
Vedere sezione 7 e 13.
Controlli tecnici idonei:
Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà:	Valori:
Stato fisico:	Liquido
Colore:	Giallo paglierino
Odore:	Caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento (°C):	Non Disponibile
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C):	Non Disponibile
Infiammabilità:	Non infiammabile - Combustibile.
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non applicabile.
Punto di infiammabilità (°C):	> 100°C
Temperatura di autoaccensione (°C):	Non Disponibile
Temperatura di decomposizione:	Non Disponibile
pH (come fornito):	6,5 (sol. 1% = 7)
Viscosità cinematica:	Non applicabile.
Idrosolubilità:	Miscibile
Solubilità in olio:	Non disponibile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non applicabile
Pressione di vapore (kPa):	Non Disponibile
Densità e/o densità relativa :	1,07 g/mol (20°C)
Densità di vapore relativa (Aria = 1):	Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

Proprietà:	**Valori:**
Viscosità:	70 cSt

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Possibilità di reazione con sostanze ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili
Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Vedere sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
MICROTHRIN

a) tossicità acuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
L'ingestione accidentale del materiale può essere dannosa per la salute dell'individuo.
Non si ritiene che il materiale produca effetti avversi sulla salute o irritazione del tratto respiratorio dopo l'inalazione (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, sono stati prodotti effetti sistemici avversi in seguito all'esposizione di animali attraverso almeno un'altra via e una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia mantenuta al minimo e che vengano utilizzate misure di controllo adeguate in un contesto lavorativo.
Questo materiale, come tutti I piretrini naturali, puo causare stimolazione del sistema nervoso centrale con nausea, vomito, disturbo intestinale, diarrea, ipersensitizzazione, incoordinazione, tremori, paralisi muscolare, convulsioni, come e collasso respiratorio. Possono esserci comportamenti aggressivi, tremori e fiacchezza. Piretrine sintetiche, diversamente dalla specie naturali, raramente causano reazioni allergiche in umani. I sopracitati sintomi sono a volte chiamati collettivamente “Sindrome Tipe I”.
b) corrosione/irritazione cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi sulla salute o irritazione della pelle in seguito al contatto (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che i guanti adatti siano utilizzati in un ambiente lavorativo.
Ferite aperte, pelle irritata o abrase non dovrebbero essere esposte a questo materiale
L'ingresso nel flusso sanguigno attraverso, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da puntura o lesioni, può provocare lesioni sistemiche con effetti dannosi. Esaminare la pelle prima dell'uso del materiale e assicurarsi che ogni danno esterno sia adeguatamente protetto.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319
Esistono prove, o l'esperienza pratica prevede che il materiale possa causare irritazione agli occhi in un numero considerevole di individui e / o produrre lesioni oculari significative che sono presenti ventiquattro ore o più dopo l'instillazione negli occhi degli animali da esperimento. Il contatto ripetuto o prolungato con gli occhi può causare un'infiammazione caratterizzata da arrossamento temporaneo (simile al colpo di vento) della congiuntiva (congiuntivite); può verificarsi una menomazione temporanea della vista e / o altri danni oculari transitori / ulcerazioni.
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1 H317
e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità
Il prodotto è classificato: Carc. 2 H351
g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile - CAS: 52645- 53-1
a) tossicità acuta
STA - Orale 554 mg/kg di p.c.
STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 4,638 mg/l
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 554 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 4.638 mg/l - Durata: 4h
b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per gli occhi - Via: Occhi - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle Positivo - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali:
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità:
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione:
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione:
Note: viscosità cinematica: 345,9 mm2/s (25°C) - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere - CAS: 51-03-6
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto maschio = 4570 mg/kg - Note: OCSPP 870.1100; OECD 401 Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg - Note: OCSPP 870.1200; OECD 402 Test: LC50 - Via: Inalazione di polveri e nebbie - Specie: Ratto > 5.9 mg/l - Durata: 4h - Note: OCSPP 870.1300; OECD 403
b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Note: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi - Via: Occhi Positivo
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali:
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) *cancerogenicità:*
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione:
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Positivo - Note: Può irritare le vie respiratorie
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione:
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7- esaidro-2H-isoindol-2-il)metile - CAS: 7696-12-0
a) tossicità acuta
STA - Orale 500 mg/kg di p.c.
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg pc - Fonte: OECD 423
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg pc - Fonte: OECD 402
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5.63 mg/l - Durata: 4h - Fonte: OECD 403
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84- 9
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'India Positivo - Fonte: OECD 406

11.2 Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 31.05.2024 Sostituisce la scheda: 23.05.2023

Denominazione commerciale: *Linea* **NEWTHRIN**

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
MICROTHRIN
Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1 - H400; Aquatic Chronic 1 - H410
permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile - CAS: 52645-53-1
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci (Pimephales promelas) compreso tra 0.008-0.03 mg/l - Durata h: 96 - Note: EPA
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci (Pimephales promelas) compreso tra 0.001-0.009 mg/l - Durata h: 96 - Note: EPA
Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei acquatici = 0.00064 mg/l
piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere - CAS: 51-03-6
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci (Cyprinodon variegatus) = 3.94 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203
Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 0.51 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (Selenastrum capricornutum) = 3.89 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201
b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci (Pimephales promelas) = 0.18 mg/l - Note: EPA OPP 72-4
Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna = 0.03 mg/l - Durata h: 504
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe (Selenastrum capricornutum) = 0.824 mg/l - Note: OECD 201
tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro- 2H-isoindol-2-il)metile - CAS: 7696-12-0
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci (Brachydanio rerio) = 0.033 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203
Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 0.47 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (Scenedesmus subspicatus) = 1.36 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201
b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe (Scenedesmus subspicatus) = 0.72 mg/l - Note: OECD 201
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci (Oncorhynchus mykiss) = 0.22 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203
Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 0.1 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (Skeletonema costatum) = 0.0052 mg/l - Durata h: 48 - Note: DIN EN ISO 10253
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata) = 0.048 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201
b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe (Skeletonema costatum) = 0.00064 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna = 0.004 mg/l - Durata h: 504 - Note: DIN EN ISO 10253
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci (Oncorhynchus mykiss) = 0.098 mg/l - Durata h: 672 - Note: OECD 210
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata) = 0.0012 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201
g) Altri effetti avversi:
Endpoint: EC50 - Specie: Fanghi attivi = 7.92 mg/l - Durata h: 3 - Note: OECD 209
Endpoint: EC50 - Specie: Fanghi attivi = 0.97 mg/l - Durata h: 3 - Note: OECD 209

12.2 Persistenza e degradabilità

piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere - CAS: 51-03-6
Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile - Test: OECD 301D
tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7- esaidro-2H-isoindol-2-metile - CAS: 7696-12-0
Test: OECD 302C - Note: La sostanza è moderatamente biodegradabile alle condizioni testate in 28 giorni. La sostanza è biodegradabile a rmine per circa il 20% basato sulla misurazione del BOD.
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84- 9
Test: OECD 301D - %: 60
Test: OECD 308 - %: 1.82-1.92

12.3 Potenziale di bioaccumulo

permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile - CAS: 52645-53-1
Test: Kow - Coefficiente di ripartizione 6.5
piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere - CAS: 51-03-6
Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione - Note: 91 - 260 - 380 (OECD 305E)
Test: Log Kow 4.8 - Note: (pH 6,5) (OECD 117)
tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7- esaidro-2H-isoindol-2-il)metile - CAS: 7696-12-0
Test: Log Kow - Note: > 4,09 (OECD 107)
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84- 9
Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 3.16 - Note: CALCOLATO
Test: Log Pow 0.71 - Note: Metodo HPLC_ OECD 117

12.4 Mobilità nel suolo

piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere - CAS: 51-03-6

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Note: Per la sostanza è stata riscontrata una mobilità nel suolo tra bassa e moderata.
tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7- esaidro-2H-isoindol-2-il)metile - CAS: 7696-12-0
Test: Log Koc 3.3-3.4 - Note: (OECD 121) I valori di Koc (2045; 2754) indicano che la sostanza è immobile e rimane prevalentemente nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze PBT: Non Applicabile.
Sostanze vPvB: Non Applicabile.

12.6 Proprietà del sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7 Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR-RID)

14.1 Numero ONU o numero ID
ADR-UN Number:	3082
IATA-UN Number:	3082
IMDG-UN Number:	3082



14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR-Shipping Name:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (permetrina; tetrametrina)
IATA-Shipping Name:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (permetrina; tetrametrina)
IMDG-Shipping Name:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (permetrina; tetrametrina)14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class:	9
ADR - Numero di identificazione del pericolo:	90
IATA-Class	9
IATA-Label	9
IMDG-Class	9

14.4 Gruppo di imballaggio
ADR-Packing Group:	III
IATA-Packing group:	III
IMDG-Packing group:	III

14.5 Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale:	Si
IMDG-Marine pollutant:	Marine Pollutant
Most important toxic component:	Permetrina
IMDG-EMS:	F-A , S-F

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary hazards:	-
ADR-S.P:	274 335 375 601
ADR-Categoria di trasporto (Codice di strizione in galleria:	3 (-)
IATA-Passenger Aircraft:	964
IATA-Subsidiary hazards:	-
IATA-Cargo Aircraft:	964
IATA-S.P.:	A97 A158 A197 A215
IATA-ERG:	9L
IMDG-Subsidiary hazards:	-
IMDG-Stowage and handling:	Category A
IMDG-Segregation:	-

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell`IMO
Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione
15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP).
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Restrizioni relative al prodotto:
Restrizione 3
Restrizioni relative alle sostanze contenute:
Restrizione 75
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)
Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Il prodotto appartiene alle categorie: E1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni
Codici di Rischio Testo completo e di pericolo
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H302 Nocivo se ingerito.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. H351 Sospettato di provocare il cancro.
H371 Può provocare danni agli organi (sistema nervoso) per inalazione. H330 Letale se inalato.
H310 Letale a contatto con la pelle.
H301 Tossico se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318 Provoca gravi lesioni oculari.
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie. H315 Provoca irritazione cutanea.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Unst. Expl.	3.1/2/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 2
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 2	3.1/3/Ora	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 31.05.2024 Sostituisce la scheda: 23.05.2023

Denominazione commerciale: *Linea* **NEWTHRIN**

Acute Tox. 3	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1C	3.2/1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
Carc. 2	3.6/2	Cancerogenicità, Categoria 2
STOT SE 2	3.8/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
Carc. 2, H351	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
Dati modificati rispetto alla precedente revisione:
SEZIONI: 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 11, 12, 13, 14, 15, 16

Fonti
Scheda dati di sicurezza del fornitore.
Sito web ECHA: https://echa.europa.eu/home
Sito Web IFA GESTIS: https://limitvalue.ifa.dguv.de
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche (http://dbsp.iss.it)

Definizioni e abbreviazioni
PC - TWA: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione medio pesato
PC - STEL: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione a breve termine
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
ACGIH: Conferenza americana degli igienisti industriali non governativi
STEL: Limite di esposizione professionale a breve termine
TEEL: Limite di esposizione di emergenza temporaneo
IDLH: Immediately Dangerous to Life or Health Concentrations
ES: Esposizione standard
OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore
NOAEL: No Observed Adverse Effect Level
LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level
TLV: Valore limite di soglia
LOD: Limite di rivelabilità
OTV: Valore limite di odore
BCF: Fattori di bioconcentrazione
BEI: Indici biologici di esposizione
AIIC: Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali
DSL: Elenco delle sostanze domestiche
NDSL: Elenco delle sostanze non domestiche
IECSC: Elenco delle sostanze esistenti in Cina
EINECS: Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio
ELINCS: Lista Europea delle sostanze notificate
NLP: Elenco degli ex polimeri
ENCS: Inventariodelle sostanze nuove ed esistenti
KECI: Inventario delle sostanze esistenti in Korea
NZIoC: Inventario delle sostanze in Nuova Zelanda
PICCS: Inventario dei prodotti chimici e delle sostanze nelle Filippine
TSCA: Legge sul controllo delle sostanze tossiche
TCSI: Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan
INSQ: Inventario Nazionale delle sostanze
NCI: Inventario nazionale delle sostanze
FBEPH: Registro russo delle sostanze chimiche e biologiche potenzialmente pericolose

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 31.05.2024

Sostituisce la scheda: 23.05.2023

Denominazione commerciale: *Linea* **NEWTHRIN**

Nota per l'utilizzatore
I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.